

**SCHEMA DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO PRIVATO
PER LA REALIZZAZIONE DEL CARRO TRIONFALE - EDIZIONE 2025**

L'anno, il giorno del mese di, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Associazione Maria SS. della Bruna, Partita IVA 01241230778, rappresentata dal dott. Bruno Caiella, Presidente e legale rappresentante della stessa, con sede in Matera, Piazza Duomo n° 7, P.E.C. mariassdellabruna@pec.it, email info@festadellabruna.it, che nella prosecuzione del presente atto sarà denominata **COMMITTENTE**, da una parte

e

il Sig., nato a il
....., domiciliato in, Via
....., Cod. Fiscale
....., titolare della Ditta omonima/denominata
....., Partita
IVA, P.E.C., email
....., [eventualmente: facente parte
dell'ATI/RTI formata/o con atto,
allegato al presente contratto quale sua parte integrante e sostanziale, costituita tra
..... con sede legale a in Via
..... n. C.F. e Partita IVA (mandataria);
..... con sede legale a in Via
n. C.F. e Partita IVA (mandante);
..... con sede legale a in
Via n. C.F. e Partita IVA (mandante),
il quale interviene ed agisce nel presente atto in qualità di, come
risulta da allegato al presente atto quale sua parte integrante e
sostanziale e in quanto tale legale rappresentante dell'Impresa [eventualmente: ATI/RTI], che
nella prosecuzione del presente atto sarà denominato/a **ESECUTORE**, dall'altra

PREMESSO

- Che l'Associazione Maria SS. della Bruna in data 03 ottobre 2024 ha indetto il bando di concorso pubblico per la costruzione del carro trionfale in onore di Maria SS. della Bruna, edizione 2025, avente quale tema: «**“Mio Signore e mio Dio”, tu mia Speranza.**» (Cfr. Gv 20, 19-31);
- Che, nei termini previsti dal bando, sono pervenuti n. ... progetti della categoria “COSTRUTTORI”;
- Che i progetti pervenuti sono stati esaminati da un'apposita commissione in data

- Che è risultato vincitore/vincitrice di tale categoria “Costruttori” il progetto presentato da
- Che l’esecutore vincitore dichiara, con la firma del presente atto, di aver ispezionato e comunque di conoscere i locali di proprietà del Comune di Matera, siti in Matera, Recinto Marconi, Piazzetta del Carro Trionfale, piano terra, composti da:
 1. ampio locale con annessi due servizi igienici;
 2. sala di lavorazione con annesso deposito;
- Che detti locali sono stati ritenuti dall’esecutore idonei e funzionali, con i relativi impianti, ai lavori commissionati, per cui solleva la committente da ogni responsabilità, per ogni evenienza, dalla data di ricevimento delle chiavi a quella del rilascio dei medesimi locali;
- Che, in caso di successiva indisponibilità dei predetti locali, si impegna a realizzare il manufatto in altro sito indicato dalla committente;
- Che la committente si riserva l’uso di un ambiente di circa m² 10,00 a cui potrà accedere, tramite il locale di cui al precedente punto 6 sub 1, in ogni momento, anche senza preavviso all’esecutore;
- Che, a esclusione dell’ampio locale con annessi servizi igienici e della sala di lavorazione con deposito, più sopra citati al punto 6, sub 1 e 2, è vietato l’accesso a tutti gli altri ambienti della “Fabbrica del Carro” da parte dell’esecutore e dei suoi collaboratori e da parte di chiunque altro non autorizzato;
- Che la committente è proprietaria della struttura portante del carro trionfale, definito “scheletro massiccio”, che l’esecutore dichiara, con la firma del presente atto, di avere ispezionato e comunque di conoscere perfettamente, per cui solleva la committente da ogni responsabilità, per ogni evenienza, dalla data odierna fino alla data di riconsegna dei locali, fissata improrogabilmente entro il 31 luglio 2025;
- Che l’esecutore ha presentato tutta la documentazione, che qui si allega, come precisata dal bando di concorso, ivi compreso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), o altro documento equipollente;
- Che l’esecutore fornisce alla committente, alla sottoscrizione del presente atto, l’autocertificazione prevista dal D. Lgs. n. 81/08 all. XVII, qui unita;
- Che, in riferimento ai locali della “Fabbrica del Carro”, l’esecutore si impegna a non modificare o ad alterare le strutture e gli impianti presenti e a segnalare alla committente tempestivamente eventuali situazioni di pericolo che possono generarsi da strutture e impianti,

tanto così premesso, si conviene e si stabilisce quanto segue:

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse innanzi riportate e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Tutte le comunicazioni scritte, previste sia dalle disposizioni che seguono, sia da quelle future, devono pervenire all'indirizzo delle parti sopraindicate.

Art. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'esecutore si obbliga a realizzare il carro trionfale dell'edizione 2025 nei locali concessi in uso, descritti nelle premesse, che saranno utilizzati esclusivamente come laboratorio per lo svolgimento dell'attività strettamente necessaria alla realizzazione del carro trionfale medesimo, come risulta dal bozzetto e come dettagliato sia negli elaborati aggiuntivi e sia nella relazione presentati per la partecipazione al concorso; pertanto, l'esecutore si impegna a non destinare a un diverso utilizzo i suddetti locali.

Art. 3 - MATERIALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'esecutore, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 8 e dall'art. 9, 2° comma, del bando di concorso e dal successivo art. 5 del presente contratto, pur nel rispetto del progetto, conserverà una propria autonomia e libertà nell'espressione artistica per rendere l'opera completa e armoniosa. Inoltre, in tale contesto, egli si impegna a riprodurre, in forma scultorea, il tema ecclesiale indicato nelle premesse rappresentandolo nella zona centrale e richiamandolo nelle varie parti del manufatto, impreziosito da immagini, ornamenti, rilievi e decorazioni a sua scelta, come da progetto, in modo da equilibrare lo spazio con volumetrie tali da ottenere una coerente realizzazione pittorica e scultorea dell'insieme.

A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del bando di concorso, l'esecutore si impegna a porre sul carro non meno di n. 8 (otto) sculture in cartapesta a tutto tondo, delle quali almeno n. 4 (quattro) da collocare nella parte centrale, e non meno di n. 10 (dieci) angioletti a tutto tondo. Egli, inoltre, è consapevole che, per l'assegnazione del premio incentivante di cui all'art. 8, 2° comma, del bando di concorso, si terrà conto anche della presenza sul carro trionfale di un numero di tali sculture eccedente quello obbligatorio appena richiamato e di elementi scultorei di particolare rilevanza.

Art. 4 - CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo del manufatto in cartapesta, comprensivo delle opere di falegnameria, di materiale di consumo, di oneri per mano d'opera, di contributi INPS e INAIL, di oneri in materia di sicurezza, di eventuale polizza assicurativa e di tutto quant'altro occorre per la realizzazione del lavoro, da eseguire a regola d'arte, è di **€. 40.000,00 (Euro quarantamila/00)**, oltre IVA come per legge, se e per quanto dovuta, a totale carico della committente Associazione Maria SS. della Bruna.

L'esecutore, oltre al corrispettivo onnicomprensivo di cui sopra e all'eventuale riconoscimento, in tutto o in parte, del premio incentivante, se e per quanto assegnato, di cui all'art. 8 del bando di concorso, si impegna a non beneficiare di altre forme di finanziamento e/o di contributi e/o di sponsorizzazioni.

L'esecutore ha l'obbligo di emettere fattura/e, nei modi e nei termini di legge, fiscalmente in regola, intestata/e alla committente. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario



intestato a, codice
IBAN, come
segue:

- €. 5.000,00 (Euro cinquemila/00), IVA compresa, se e per quanto dovuta, a titolo di caparra confirmatoria, a ricezione della fattura da parte della committente;
- La restante parte alla riconsegna dei locali, che dovrà avvenire improrogabilmente entro il 31 luglio 2025. I locali dovranno essere sgombri da residui della lavorazione, ben puliti e liberi da persone e cose; in caso di inadempimento, l'Associazione Maria SS. della Bruna tratterà, dal saldo di quanto spettante, la somma di €. 1.000,00 (Euro mille/00) come penale.

Su richiesta dell'esecutore, e previa verifica dello stato di avanzamento dei lavori di costruzione del carro trionfale da parte del Presidente e di DUE esperti nominati dal Comitato Esecutivo dell'Associazione Maria SS. della Bruna, a partire dal mese di febbraio 2025 e fino al mese di giugno 2025, potranno essere concesse anticipazioni, in aggiunta alla caparra confirmatoria, fino a un massimo di €. 25.000,00 (Euro venticinquemila/00) IVA compresa, se e per quanto dovuta. Il saldo finale non potrà essere effettuato prima della riconsegna delle chiavi dell'immobile.

Art. 5 - ULTERIORI COMPENSI

A completamento dei lavori, l'esecutore potrà richiedere il premio incentivante, previsto fino ad un massimo di €. 2.000,00 (Euro duemila/00), oltre IVA come per legge, se e per quanto dovuta, come da art. 8 del bando di concorso, qualora siano state apportate variazioni migliorative rispetto al bozzetto, preventivamente approvate dalla committente, e qualora risulti accertata la rilevanza della qualità dell'architettura, delle pitture e sculture realizzate, desumibile dall'armonia e proporzioni anatomiche, dall'uniformità del loro stile, dalla gestualità conferita, del contesto in cui sono collocate, dalla loro particolare aderenza al tema del carro. In merito a tanto, l'esecutore dichiara espressamente di accettare la valutazione della commissione di cui all'art. 9, 1° comma, del bando, che determinerà, a suo insindacabile giudizio, l'entità del premio che, perciò, potrà eventualmente essere corrisposto in tutto o in parte, cioè da 0% (zero per cento) al 100% (cento per cento) dell'importo suddetto.

A norma dell'art. 8, commi 4° e 5°, l'esecutore si impegna a realizzare una miniatura in scala 1:10 del tutto fedele al carro costruito, da produrre utilizzando come materiali il legno, la cartapesta e il gesso e/o la terracotta, ovviamente dipinti, e da consegnare all'Associazione Maria della Bruna entro e non oltre il 01 ottobre 2025 dietro compenso aggiuntivo di €. 3.000,00 (€. Tremila/00), oltre IVA come per legge, che potrà essere percepito ad avvenuta consegna dell'opera in scala ridotta. In relazione a tanto, l'esecutore dichiara fin da ora che non avrà nulla da eccepire qualora tale compenso aggiuntivo non sia corrisposto a causa della mancata consegna della suddetta miniatura entro il termine perentorio del 01 ottobre 2025 o a causa della sua difformità dal carro trionfale realizzato per l'edizione 2025 della festa della Bruna; di conseguenza l'esecutore dichiara fin da ora che non avrà nulla da eccepire qualora



tale compenso aggiuntivo, per le ragioni esposte, sia destinato ad altro soggetto a cui l'Associazione Maria SS. della Bruna commissionerà la creazione della detta miniatura.

Gli importi del premio incentivante, nella misura in cui sarà determinata, e del compenso per l'esecuzione del carro in scala ridotta, saranno a totale carico della committente, alla quale l'esecutore dovrà rimettere fattura fiscalmente in regola.

Art. 6 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI, VERIFICA, INADEMPIENZE

Il carro trionfale, avente le caratteristiche espresse nel bozzetto, negli elaborati aggiuntivi e nella relazione descrittiva, deve essere ultimato in ogni sua parte e consegnata alla committente **entro e non oltre il 15 giugno 2025**. Da tale data e fino alla distruzione del carro trionfale, l'esecutore, su indicazioni della committente, è obbligato a fornire ogni forma di assistenza e di interventi sul manufatto che dovessero rendersi necessari nelle fasi di uscita dal luogo della sua realizzazione e durante il tragitto dello stesso fino alla sua distruzione.

Al fine di garantire il rispetto dei tempi della realizzazione dell'opera, l'esecutore, all'atto della firma del presente contratto, consegna alla committente il cronoprogramma firmato dei lavori nel quale sono indicate in dettaglio le opere da realizzare in ogni fase mensile dell'avanzamento degli stessi. Per verificare il rispetto del cronoprogramma la committente, avvalendosi anche della consulenza di esperti di propria fiducia, entro il 10 dei mesi di marzo, di aprile, di maggio e di giugno 2025, verificherà l'osservanza del cronoprogramma mensile fornendo, ove necessario, rilievi od osservazioni verbali o scritti che l'esecutore si obbliga a rispettare. Qualora da tali verifiche mensili la committente dovesse constatare ritardi nella realizzazione della fase di avanzamento mensile dei lavori indicati nel cronoprogramma, essa, a suo insindacabile giudizio, potrà decidere se applicare una penale commisurata al 10% (dieci per cento) dell'importo totale del compenso, dunque €. 4.000,00 (Euro quattromila/00) per ogni inadempienza mensile ovvero dichiarare rescisso il presente contratto per inadempienza dell'esecutore, richiedendo la restituzione delle somme pagate a titolo di caparra confirmatoria e di eventuali acconti, oltre il risarcimento del danno ulteriore.

Successivamente, entro il 20 maggio 2025, la committente, a seguito di verifica da effettuarsi da parte del Presidente dell'Associazione Maria SS. della Bruna e dal delegato arcivescovile, supportati dagli esperti sopra richiamati, dovrà accertare:

- la rispondenza del manufatto al progetto, agli elaborati aggiuntivi e alla relazione;
- la realizzazione dei lavori a regola d'arte, come da presente contratto.

L'esecutore, al termine dei lavori (entro il 15 giugno 2025) è obbligato a produrre apposita certificazione di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 7 - OBBLIGHI CONTRATTUALI E PENALITÀ

L'esecutore si obbliga a dare inizio ai lavori entro i 10 (dieci) giorni successivi alla consegna delle chiavi dei locali citati in premessa. Ogni giorno di ritardo sarà sanzionato con l'applicazione di una penale di €. 400,00 (Euro quattrocento/00).

L'esecutore, nei giorni in cui presta la propria opera all'interno dei locali citati in premessa, è obbligato ad annotare su un apposito registro, redatto e preventivamente vidimato dalla committente, le generalità delle persone presenti nel cantiere. Le omesse annotazioni, in tutto o in parte, saranno sanzionate con l'applicazione di una penale di €. 600,00 (Euro seicento/00) per ogni inadempienza.

L'esecutore, per la realizzazione dell'opera commissionata, si obbliga a utilizzare, e a fare utilizzare ai suoi eventuali collaboratori, soltanto gli ambienti a piano terra descritti in premessa (ampio locale con annessi due servizi igienici e sala di lavorazione con annesso deposito) siti in Matera, piazzetta del Carro Trionfale (recinto Marconi), e si impegna a impedire, a chiunque non sia espressamente autorizzato, di accedere agli ambienti, diversi da quelli suddetti, ubicati sia a piano terra che al primo piano della "Fabbrica del Carro". Inoltre, l'esecutore si impegna a non esercitare nei su richiamati locali concessi in uso, direttamente e/o tramite i propri eventuali collaboratori, nessun'altra attività e/o utilizzo, se non quelli strettamente indirizzati alla realizzazione del carro trionfale, nel periodo dalla data di consegna delle chiavi dei locali e fino alla restituzione delle stesse, salvo autorizzazione scritta della committente. L'accesso agli ambienti diversi da quelli concessi in uso e l'utilizzo e/o l'esercizio di un'attività diversa da quella legata alla costruzione del carro saranno sanzionati con l'applicazione di una penale di €. 800,00 (Euro ottocento/00) per ogni inadempienza.

L'esecutore si obbliga a **non variare sensibilmente** il progetto del manufatto rispetto al bozzetto, agli elaborati aggiuntivi e alla relazione, nonché rispetto al tema del messaggio religioso, direttamente e/o tramite i propri eventuali collaboratori, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della committente, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 10 del bando di concorso. Lievi modifiche, invece, potranno essere validate, senza particolari formalità, dall'incaricato della committente, di cui al medesimo comma. Le inosservanze al riguardo saranno sanzionate con l'applicazione di una penale di €. 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni inadempienza.

L'esecutore si impegna a rispettare l'obbligo di cui all'art 6, 2° comma, del bando di concorso, sopra richiamato dall'art 3, 2° comma, del presente contratto, riferito al numero obbligatorio di statue e di angioletti a tutto tondo da eseguire. Le inadempienze saranno sanzionate con una penale di €. 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni statua a tutto tondo in meno realizzata e di €. 300,00 (Euro trecento/00) per ogni angioletto a tutto tondo in meno realizzato.

L'esecutore si obbliga, direttamente e/o tramite i propri eventuali collaboratori, durante tutte le fasi della lavorazione e fino alla benedizione del manufatto (sera del 23 giugno 2025), a NON far visionare l'opera in costruzione, sia mediante accesso ai locali in premessa citati, sia a mezzo foto e riprese video, agli organi di stampa, emittenti televisive, cineoperatori, fotografi, e in ogni caso ai non addetti ai lavori di costruzione dell'opera, siano essi visitatori occasionali o soci dell'Associazione Maria SS. della Bruna, salvo autorizzazione scritta della committente. Il suddetto obbligo permane in capo all'esecutore e ai propri eventuali collaboratori, con riferimento all'accesso ai locali in premessa citati, anche dopo la



benedizione del carro trionfale, durante gli orari di chiusura al pubblico dei predetti locali, salvo autorizzazione scritta della committente. La violazione dell'appena enunciato obbligo sarà sanzionata con l'applicazione di una penale di €. 600,00 (Euro seicento/00) per ogni accesso non autorizzato.

L'esecutore prende atto che, durante il periodo di costruzione del carro trionfale e anche, una volta completato, prima del tradizionale periodo di apertura al pubblico della "Fabbrica del Carro", la committente, come precisato all'art. 12 del bando di concorso, si riserva l'esclusivo diritto di consentire l'accesso per eventuali visite guidate e/o per l'esecuzione di riprese cine-foto-video e/o per servizi giornalistici; così pure prende atto che le riprese cine-foto-video potranno essere effettuate anche mentre l'esecutore e/o i suoi collaboratori sono intenti alla realizzazione del carro trionfale. Sarà cura della committente darne preavviso di almeno 24 ore all'esecutore, che sarà tenuto a prestare la più ampia collaborazione; comunque, egli non potrà opporre eccezioni o muovere lamentele riguardo ai tempi e al nominativo di colui/colei che il Presidente dell'Associazione Maria SS. della Bruna dovesse eventualmente incaricare per fare da guida durante le visite ovvero che dovesse incaricare per le riprese cine-foto-video.

L'esecutore prende atto, e concorda, che la committente è l'unica proprietaria dell'opera, sia in fase di costruzione, sia al termine dei lavori. Pertanto, per ragioni di tutela dell'immagine e di esclusiva pubblicitaria della festa della Bruna da parte dell'Associazione Maria SS. della Bruna, l'esecutore si obbliga, direttamente e/o tramite i propri eventuali collaboratori, a NON apporre, sia all'interno dei locali concessi in uso siti in Matera, piazzetta del Carro Trionfale (recinto Marconi), sia nella città di Matera e provincia, sia in qualunque altro luogo, cartelloni e/o striscioni con finalità commerciali e a NON effettuare ogni altra forma di pubblicità, diretta o indiretta, che non sia autorizzata o gestita dall'Associazione Maria SS. della Bruna. L'esecutore si obbliga, altresì, direttamente e/o tramite i propri eventuali collaboratori, a NON pubblicizzare, con qualsiasi mezzo (compreso i social, i mezzi di comunicazione digitale, oggetti omaggio, etc.), prodotti, marchi, segni distintivi, etc., di qualsiasi azienda durante tutte le fasi di costruzione del carro trionfale ovvero dal momento in cui l'esecutore ha avuto comunicazione scritta della decisione della commissione di essere risultato il vincitore del bando, durante tutto il periodo di lavorazione del carro e anche a lavori ultimati, facendo esplicito e/o implicito riferimento all'incarico ricevuto, al lavoro in corso di esecuzione e/o espletato e comunque al carro trionfale e ai festeggiamenti in onore di Maria SS. della Bruna. La violazione dell'appena enunciato obbligo sarà sanzionata con l'applicazione di una penale di €. 800,00 (Euro ottocento/00) per ogni inadempienza.

Le riprese foto-video e cinematografiche del carro trionfale, in corso di costruzione o ultimato, effettuate a fini commerciali, editoriali, pubblicitari, etc, devono essere preventivamente autorizzate dalla committente, alle condizioni da essa determinate. La violazione dell'appena enunciato obbligo da parte dell'esecutore e/o dei propri eventuali collaboratori sarà sanzionata con l'applicazione di una penale di €. 700,00 (Euro settecento/00) per ogni inadempienza.



L'esecutore si impegna, per sé stesso e per gli eventuali suoi collaboratori, che a qualsiasi titolo lo hanno coadiuvato nella costruzione del carro trionfale 2025, a non partecipare in nessun modo all'assalto finale per la distruzione dello stesso, sia in maniera diretta e/o attiva, sia in maniera indiretta per facilitare azioni di altri. La violazione dell'appena enunciato obbligo sarà sanzionata con l'applicazione di una penale di €. 1.000,00 (Euro mille/00) per ogni inadempienza.

Nel rispetto dell'art. 12 del bando di concorso, l'esecutore si obbliga, per sé e per i propri collaboratori, a NON assumere plateali forme di protesta o di espressione ed esternazione (direttamente e/o mediante condivisione e/o approvazione sui vari mezzi di comunicazione) non conformi allo spirito religioso e gioioso della festa della Bruna. Tale comportamento rappresenterà elemento vincolante per l'esclusione dell'esecutore dalla partecipazione ai futuri bandi di concorso per la realizzazione dei carri trionfali delle successive edizioni della festa, fino a un massimo di TRE anni, a decorrere da quello per l'anno 2026, come da determinazione che sarà assunta insindacabilmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Maria SS. della Bruna. Qualsiasi atteggiamento ostile e irrispettoso dell'esecutore e/o dei propri collaboratori sarà sanzionato con l'applicazione di una penale di €. 2.000,00 (Euro duemila/00) per ogni infrazione.

Tutti gli importi delle penali a carico dell'esecutore sopra dettagliati saranno detratti dalla committente, nella misura eventualmente determinata, dal corrispettivo di cui agli artt. n. 4 e n. 5, 1° comma, del presente contratto, fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore.

Art. 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

In aderenza a quanto disposto dal D. Lgs. 81/08, in particolare dall'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", l'Associazione Maria SS. della Bruna committente verificherà, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale dell'esecutore mediante:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione, sottoscritta dall'esecutore, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.

La committente fornirà allo stesso soggetto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'esecutore:

- a) coopererà all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinerà gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i soggetti coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Inoltre, l'Associazione Maria SS. della Bruna promuove la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da

interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività dell'Associazione sia all'attività dell'esecutore, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

Il documento di valutazione del rischio da interferenze è allegato al presente contratto di appalto e sarà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività, il personale occupato dall'esecutore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Nello stesso ambito l'esecutore deve indicare espressamente all'Associazione Maria SS. della Bruna il personale che svolge la funzione di preposto.

Art. 9 - CONSEGNA DELLE CHIAVI

Contestualmente alla firma del presente contratto, la committente consegna all'esecutore il telecomando del sistema di antifurto e una copia delle chiavi sia del cancello principale e sia dei locali concessi in uso, come da premesse, in cui è depositato lo "scheletro massiccio" del carro trionfale e dove avrà luogo la costruzione del manufatto dell'edizione 2025 della festa della Bruna. L'esecutore, dalla data di immissione in possesso dei locali, sarà responsabile del buon uso e dell'integrità degli stessi. La committente conserva per sé copia delle stesse chiavi e del telecomando per poter accedere in qualsiasi momento in tutti i locali indicati nelle premesse, senza che l'esecutore possa opporre eccezioni o lamentele.

L'esecutore si impegna ad avvalersi delle utenze di acqua, luce e riscaldamento correttamente, con oculatazza e per il tempo strettamente necessario all'esecuzione del lavoro commissionato.

L'esecutore dichiara di essere a conoscenza della presenza di un impianto di videosorveglianza nei locali in cui realizzerà il carro trionfale, prendendo atto che esso è installato per salvaguardare l'integrità dell'opera in costruzione da eventuali azioni delittuose e non per controllare da remoto i lavori in corso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

L'esecutore prende atto e accetta che la cosiddetta "porta", che sarà collocata sulla torre posteriore e che darà accesso al vano dove viene posizionata la sacra immagine della Madonna della Bruna, rimanga di proprietà esclusiva della committente anche dopo la rimozione della stessa in piazza Duomo prima della distruzione del carro trionfale.

L'esecutore prende atto e accetta che, come previsto dall'art. 12 del bando di concorso, il bozzetto, tutti gli elaborati aggiuntivi pittorici e grafici del progetto del carro trionfale, edizione 2025, unitamente a tutta la relativa restante documentazione, siano di esclusiva proprietà della committente e pertanto rinuncia alla loro restituzione e a ogni eccezione o pretese riguardo a qualsiasi utilizzo del bozzetto e degli elaborati pittorico/grafici aggiuntivi.



Art. 11 - FORO OMPETENTE

Per le controversie derivanti dal presente contratto le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Matera, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Matera,

La committente

L'esecutore

Allegati:

- Certificato di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di Commercio (documento non previsto se il partecipante è un artista);
- Documento di identità e codice fiscale dell'esecutore;
- Autocertificazione sottoscritta in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/08;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o altro documento equipollente;
- Cronoprogramma firmato dei lavori di costruzione del carro trionfale con ivi specificate in dettaglio le opere previste in ogni loro fase mensile di avanzamento.

In caso di partecipazione in forma associata, i seguenti ulteriori documenti:

- Copia autentica dell'atto costitutivo redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Atto di nomina del rappresentante legale e documento identità del medesimo.

In caso di partecipazione nella forma di A.T.I./R.T.I., i seguenti ulteriori documenti:

- Copia del documento di identità del legale rappresentante dell'impresa mandataria dell'ATI;
- Copia della dichiarazione sostitutiva con atto notorio di ciascuna impresa mandante (firmata dal legale rappresentante di ciascuna impresa e comprensiva della copia del documento di identità del firmatario) con cui si attesta il possesso dei requisiti previsti dal bando;
- Dichiarazione sottoscritta dai componenti l'A.T.I./R.T.I. con cui essi si impegnano a costituirsi in compagine unica.